

**UDA**  
**“MIGRANTI e MIGRAZIONE”**  
**Classe II E - a.s. 2015/2016**  
**Progetto CVM**

I flussi migratori di questi anni verso l'Italia e verso gli altri paesi industrializzati fanno parte di un processo storico destinato a non esaurirsi rapidamente. Ne consegue una progressiva trasformazione della nostra società in una realtà multiculturale e questo sta obbligando ciascuno di noi a misurarsi con il problema della diversità.

E' particolarmente necessario che nella scuola secondaria di primo grado vi sia una riflessione sulla propria identità e alterità perché i ragazzi sono in una fase di costruzione dell'identità e perché dovranno inserirsi come cittadini e come lavoratori nella società multiculturale di domani.

La scuola, e la nostra in particolar modo, è profondamente coinvolta dai processi migratori che portano nelle classi alunni di nazionalità, culture e lingue molto diverse.

Ne emerge, quindi, l'esigenza di un'educazione interculturale come valenza formativa, indispensabile non solo quando nella classe sono presenti studenti stranieri ma per sviluppare curiosità e rispetto per la diversità, attenzione alla relatività dei punti di vista, capacità critica e autocritica verso stereotipi e pregiudizi e per instaurare un dialogo che sia fondato sul rispetto reciproco.

**Obiettivo educativo:** avviare gli alunni all'educazione interculturale per stimolarli all'accettazione e al rispetto reciproco e cioè educarli al rapporto con gli altri aiutandoli a scoprire l'"altro" in quanto valore, risorsa, diritto e possibilità di crescita indipendentemente dalla nazionalità, razza, sesso, colore, religione, opinione politica, ecc. che sono le basi essenziali per un'educazione alla pace.

<b>Obiettivi formativi</b>	<b>Tempo</b>	<b>Discipline</b>	<b>Organizzazione /metodo</b>	<b>Media</b>	<b>Attività</b>		<b>I.G. L.</b>	
<p>Con le varie attività si vogliono orientare i ragazzi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Un approccio interpersonale ed interculturale con l'altro</li> <li>- Conoscere ed interagire con le diversità</li> <li>- Scoprire nelle diversità risorse e ricchezze</li> <li>- Assumere atteggiamenti empatici verso gli altri cioè a guardare la realtà da diversi punti di vista</li> <li>- Contrastare fenomeni sociali quali: razzismo, xenofobia ed eterofobia</li> <li>- Saper instaurare un dialogo rispettoso delle diversità</li> <li>- Interpretare il proprio rapporto con il mondo</li> </ul>	15 ore di lezione	Italiano Storia Geografia Religione Musica	Lavoro con gruppo classe Lavoro individuale Lavoro di gruppo	Fotocopie Testi Narrativi Internet	Chi è l'immigrato	<p>Racconto: "Tipi extra"</p> <p>Questionario sugli immigrati</p> <p>Alcuni dati sulla presenza degli stranieri in Italia</p> <p>Lettura e conversazione: "L'identikit dell'immigrato"</p>	Spaesamento decentramento Meta cognizione Empatia Cooperazione	
						Il pregiudizio		Attività interattiva: "Trasferimento forzato"
						La diversità come valore		<p>Breve percorso linguistico interculturale</p> <p>Lavori di gruppo: ad ogni gruppo viene assegnata una parola e gli alunni devono ricercarne le probabili</p>

<p>in un'ottica interculturale</p> <p>- Scoprire che la vita è un valore da condividere con tutta l'umanità in spirito di giustizia e di corresponsabilità.</p>						<p>cause e conseguenze da riportare poi sulla tabella di classe</p> <p>Ascolto e analisi testuale e musicale della canzone "Gli altri siamo noi"</p>	
					L'intercultura	<p>Poesie: "Chi è di colore?" e "Cittadino del mondo"</p> <p>"La nostra realtà è intercomunicante". Dopo aver letto la frase di M. L. King: "Il nostro universo è strutturato così: e non riusciremo a raggiungere la pace interna finché non avremo riconosciuto questo fatto basilare della struttura interdipendente di ogni realtà. Siamo fatti per vivere insieme: la nostra realtà è intercomunicante", ognuno ricerca il Paese</p>	

						<p>di provenienza di tutti gli oggetti e dei vestiti che indossa per rendersi conto che in classe, in quel momento, abbiamo cose provenienti da tutti i cinque continenti!</p> <p>Gioco interattivo: “Colorando il perdono”</p> <p>Racconto finale: “E’ giusto difendere la propria cultura?”</p>	
--	--	--	--	--	--	---	--

<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	
<b>Interesse</b>	In base al coinvolgimento personale alle attività proposte
<b>Partecipazione</b>	Annotare con segno positivo (+) gli interventi pertinenti che emergono durante le varie attività
<b>Impegno</b>	A conclusione del lavoro svolto far formulare ad ogni gruppo di alunni uno slogan, un disegno o breve frase che rappresenti l’aspetto che l ha maggiormente colpiti nel percorso intrapreso
<b>Relazione con gli altri</b>	Osservare le eventuali modificazioni a livello di comportamento, di sensibilità e di linguaggio verbale.